

Masterclass

Promuovere la mobilità attiva e riqualificare gli ambiti urbani



18 ottobre 2024



DECISIO

La comunicazione della mobilità attiva



Elisa Gallo

Da cosa partiamo

- Il cambiamento si iscrive nel **medio/lungo termine**
- Le opposizioni fanno parte del **processo** nel breve termine
- Non comunicare lascia spazio alle critiche delle **minoranze rumorose** e ci perdiamo le **maggioranze silenziose** favorevoli



Chi intercettare



Minoranza rumorosa

Piccolo gruppo, in termini numerici, di persone ostili al cambiamento che però riescono a far tanto rumore e farsi sentire sui social o sui media locali in cerca di visibilità, pur senza molti dati a supporto o reale rappresentanza della cittadinanza, dando però l'impressione di essere "la maggioranza".

Rischio "*bikelash*" (*bike* + *backlash*)

Maggioranza silenziosa

chi è potenzialmente favorevole o indifferente, ma non lo manifesta e quindi va intercettata, coinvolta, in una modalità non conflittuale.

Ma...



Non c'è una squadra dei **pro**
vs
una squadra dei **contro**

Perché comunicare



- Per condividere **visione, obiettivi, immaginario**
(non solo aspetti tecnici)

Perché comunicare



- Per condividere **visione, obiettivi, immaginario**
(non solo aspetti tecnici)
- Per trasmettere
la **convinzione** verso i benefici
che gli interventi generano.

Perché comunicare



- Per condividere **visione, obiettivi, immaginario** (non solo aspetti tecnici)
- Per trasmettere la **convinzione** verso i benefici che gli interventi generano.
- Per affrontare e gestire **critiche e insoddisfazioni.**

Perché comunicare



- Per condividere **visione, obiettivi, immaginario** (non solo aspetti tecnici)
- Per trasmettere la **convinzione** verso i benefici che gli interventi generano.
- Per affrontare e gestire **critiche e insoddisfazioni.**
- Per **governare la narrazione** del cambiamento e offrire basi solide di dati e informazioni.

Perché comunicare



- Per condividere **visione, obiettivi, immaginario** (non solo aspetti tecnici)
- Per trasmettere la **convinzione** verso i benefici che gli interventi generano.
- Per affrontare e gestire **critiche e insoddisfazioni.**
- Per **governare la narrazione** del cambiamento e offrire basi solide di dati e informazioni.
- Per attivare il **coinvolgimento emotivo**, entrare in relazione e condividere le politiche

Perché comunicare



- Per condividere **visione, obiettivi, immaginario** (non solo aspetti tecnici)
- Per trasmettere la **convinzione** verso i benefici che gli interventi generano.
- Per affrontare e gestire **critiche e insoddisfazioni.**
- Per **governare la narrazione** del cambiamento e offrire basi solide di dati e informazioni.
- Per attivare il **coinvolgimento emotivo**, entrare in relazione e condividere le politiche
- Per creare **senso di appartenenza e partecipazione.**

Mappa degli stakeholders

- **Interessamento e posizione** “attesa” rispetto al tema: da poco interessato o atteso come ostile a molto interessato o atteso come benevolente/positivo
- **Influenza** a livello di risorse economiche, politiche e comunicative.

Mappatura dei portatori di interesse



Livelli di comunicazione

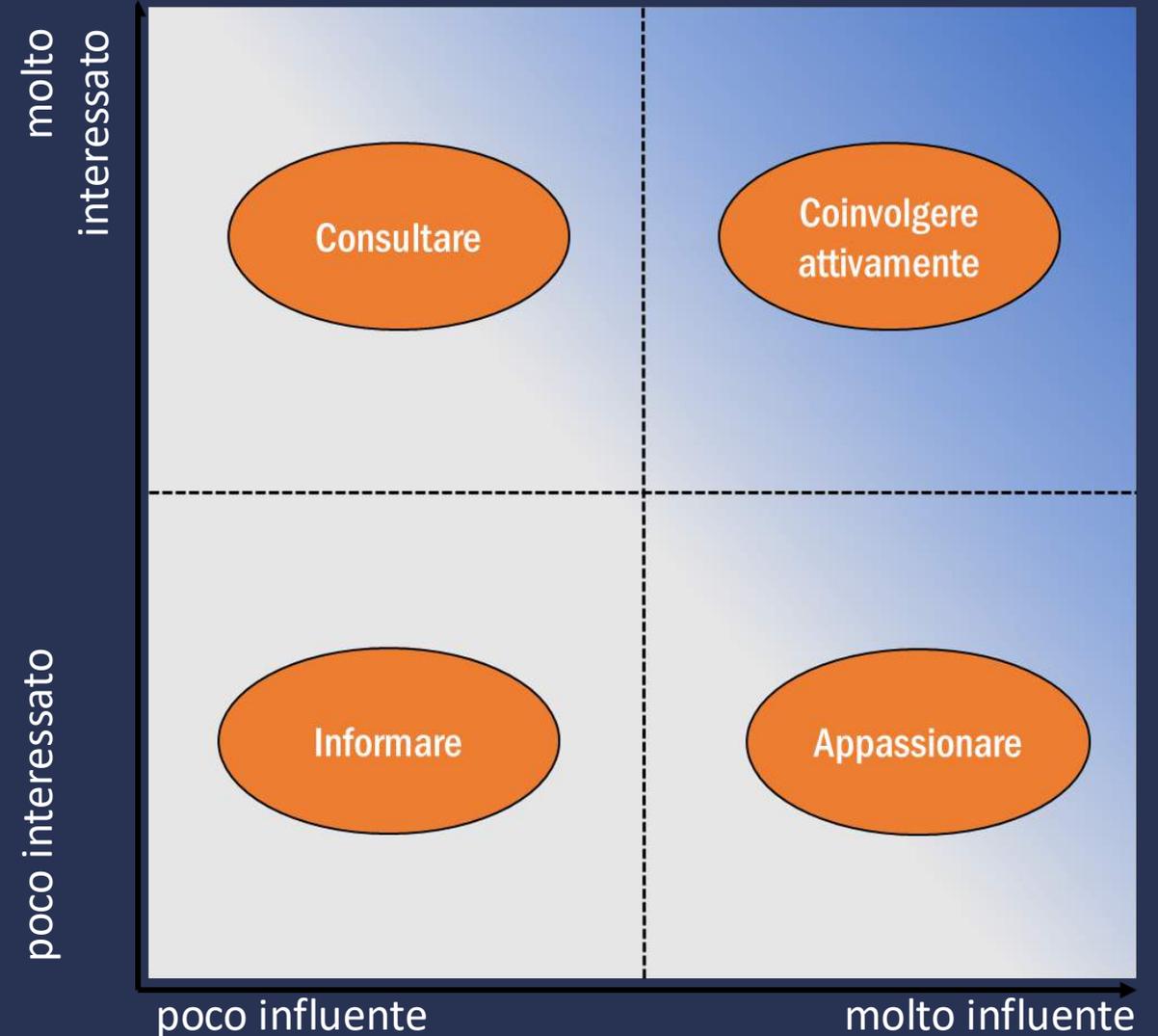


Informare attori poco influenti,
poco informati o ostili.

Consultare attori poco influenti,
molto interessati/positivi.

Coinvolgere attivamente
attori molto influenti
e molto interessati o positivi.

Appassionare / attivare
attori molto influenti
e poco interessati o ostili



Qual è l'obiettivo



Per creare **consenso** attorno a progetti che permettano di migliorare condizioni di **salute, sicurezza e qualità della vita** di cittadine e cittadini, l'attrattività del territorio e la produttività del tessuto socio-economico della città.

I valori da comunicare



Piazze aperte, Milano

Cura (della propria salute e della vita altrui)

Giustizia (la mobilità incentrata sull'auto esclude molte persone)

Condivisione (dello spazio pubblico)

Benessere (andare in bici ci permette di fermarci quando vogliamo, incontrare amici, essere consapevoli dello spazio)

I dati non bastano



Dobbiamo ricordare:

- **Emozioni**
- **Frame**, ossia le strutture mentali
- **Consapevolezza** del problema
- **Paure**



Questione di cultura



Comunicare
è un'azione culturale
continuativa

Questione di cultura



Comunicare

è cura della relazione

Come progettare la comunicazione



Visione



1. In che modo l'intervento si allinea alla **visione** proposta sulla mobilità?
2. È un progetto **strategico**?
3. Su quanta parte della **cittadinanza** ha un impatto diretto?
4. Come può contribuire a creare e rafforzare **l'identità** di chi si muove in bicicletta?
5. Come può contribuire a proporre soluzioni per **affrontare la crisi climatica e ambientale**?

Target



1. Quali **amministrazioni, enti o associazioni** sono coinvolti o potenzialmente interessati?
2. Quali **impatti positivi** del progetto vanno messi in evidenza per gli attori più influenti e interessati?
Qual è la loro aspettativa principale?

3. A **chi** dobbiamo comunicare?

Giornalisti; associazioni di quartiere; comitati; lobby; cittadinanza e abitanti del quartiere coinvolto; Scuole del territorio; aziende. Ma anche all'interno delle istituzioni: dipendenti dell'ente, amministratori.

Benefici

1. Quali **ricadute positive** dirette e immediate ci saranno grazie al progetto?
2. Quali **“problemi noti”** che possono essere risolti o mitigati?
3. Quali **benefici** si potranno ottenere nel **breve, medio e lungo periodo**?



Pianificazione e budget

È fondamentale definire un **budget**, un **tempo** dedicato e un **monitoraggio** dell'attività di comunicazione



Quando comunicare



Prima, durante e dopo

(e in modo continuativo)

Prima



Per spiegare:

- i motivi
- la visione
- il miglioramento previsto
- non solo elementi tecnici,
ma benefici per la collettività
e per le singole persone

E per coinvolgere

Prima



Corso Umbria si rifà il look.

Sapevi che gli alberi presenti sul Corso sono da sostituire?

Il naturale invecchiamento delle piante e altri fattori, come la sosta veicolare sulle banchine alberate, hanno fatto sì che gran parte degli alberi raggiungesse il proprio "fine vita".

Ciò significa che la ordinaria potatura e manutenzione delle piante non sono più sufficienti a scongiurare il rischio di cadute di rami e cedimenti, con possibili danni materiali per le persone e le cose.

Per questo motivo il Comune di Torino riqualificherà integralmente Corso Umbria.

La sosta veicolare sarà portata in linea su strada, così da migliorare e proteggere lo spazio verde nel quale verranno piantati i nuovi alberi. Contemporaneamente verranno riqualificati e creati nuovi spazi e attraversamenti pedonali e ciclabili.

In una prima fase il progetto prevede la riqualificazione dei tratti sud del Corso, tra le vie Fagnano e Don Bosco e successivamente il completamento dei tratti mancanti.

Non è tutto! La riqualificazione del Corso si inserisce in un più ampio programma di rigenerazione del tuo quartiere. Per saperne di più visita il sito della Circoscrizione 4.



Prima



Per allenare
l'immaginazione,
mostrando prima/dopo

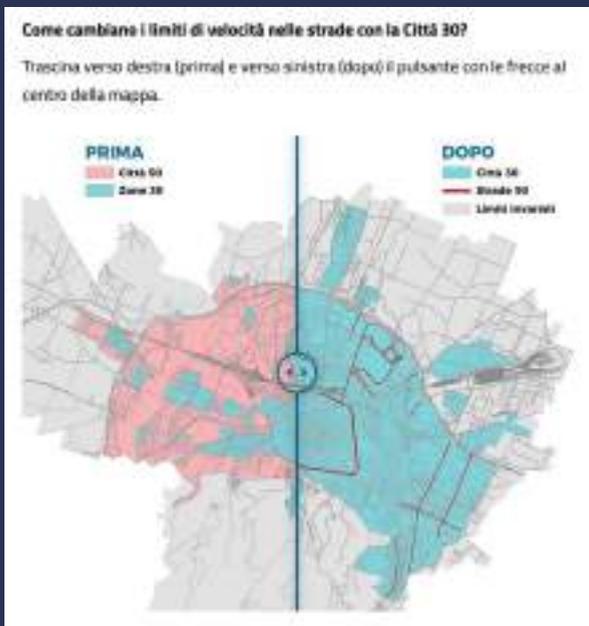


Fonte: Comune di Cuneo

Prima



Per spiegare cosa succederà, rispondere a dubbi e paure



30 BOLOGNA CITTÀ 30

Cos'è I vantaggi Mappe Domande frequenti Partecipa

Home » Domande frequenti

Domande frequenti

Sicurezza stradale

- Ma non basta far rispettare il limite di 50 km/h?
- Sarà vero che a 30 all'ora diminuiscono quantità e gravità degli incidenti in città?
- Non si potevano mettere almeno i 40 km/h?
- Perché non mettere i 30 km/h solo vicino ai luoghi più sensibili (scuole, ospedali, ecc.)?
- Allora a questo punto perché non i 20 o 10 km/h?

- > Sicurezza stradale
- > Mobilità
- > Trasporti pubblici
- > Controlli e multe
- > Inquinamento e rumore
- > Spazio pubblico
- > Costi ed economia
- > Monitoraggio

Milano futura ora



About

Milano Futura Ora

Appuntamenti

Conquistiamo il nostro spazio.

Non serve andare su un altro pianeta per creare un mondo migliore. Possiamo farlo nella nostra città.



Comune di Milano



Scopri il nuovo piano di cura dello spazio pubblico e della mobilità.



Fonte: milanofuturaora.it

Durante



I cantieri e i cambiamenti
creano disagio
(e la memoria è breve)
serve **aiutare e allenare**
l'immaginazione ricordando
che cosa si sta facendo e come
diventerà

Durante



Fonte: torinocambia.it

Durante



NUOVA PISTA CICLABILE IN VIA SOBRERO

Interconnetterà le tre scuole della zona

Il progetto permetterà di collegare le piste di corso Nizza, corso Galileo Ferraris (lavori a breve) e via Gobetti, rendendo **semplici e sicuri** gli **spostamenti casa-scuola**



comunedicuneo e altri 4
Cuneo

comunedicuneo Continuano gli interventi per una mobilità sempre più sostenibile e sicura.

Ecco i principali interventi che stanno interessando la Città di Cuneo in queste settimane e che permetteranno a migliaia di persone di migliorare notevolmente le proprie abitudini di spostamento.

#comunedicuneo #mobilitàsostenibile #bikecn #pnrr #pisteciclabili

38 sett

ivanamolineri Finalmente pista ciclabile in Via Torino. Sul ponte però rimarrà tutto uguale ad ora?

37 sett Rispondi

cordeloloic Bravissimi, da Tetti Pesio dobbiamo ringraziare anche la Provincia che ha messo a livello (togliendo quel

Piace a L_bike_cn e altri

22 gennaio

Aggiungi un commento...

Fonte: Instagram Comune di Cuneo e I Bike CN

Dopo



- Mostrare **gli obiettivi raggiunti** (es. contabici, riduzione collisioni...) perché **mitiga il disagio** eventualmente vissuto (e comunicato) da alcune persone nelle prime fasi
- Per **incentivare a testare** la nuova infrastruttura e i benefici della nuova ciclabilità.
- **Determina un “precedente” positivo** utile per far accogliere i progetti successivi
- Per determinare un **“precedente”** per progetti futuri

Dopo

Attività di monitoraggio
quantitativo e qualitativo

Ad esempio
contabici sulle ciclabili



Dopo

Attività di monitoraggio
quantitativo e qualitativo

Ad esempio
analisi dell'utilizzo

CORRIERE DELLA SERA MILANO LE TUE NOTIZIE Lettore_14243084

Ciclabile di corso Buenos Aires, pista da record per Milano: in un anno più di 1,5 milioni di passaggi in bicicletta

di Chiara Baldi

I numeri per il 2023 della pista: prevale la direzione dal centro verso la periferia. L'assessora alla Mobilità, Arianna Censi: «Chi finisce di lavorare o torna da scuola modifica il percorso più breve a favore delle necessità quotidiane di spesa»



Dopo



Attività di monitoraggio
quantitativo e qualitativo

Ad esempio
dati su incidentalità

30
BOLOGNA
CITTÀ 30



Dopo sei mesi di città 30 calano incidenti, persone ferite e decedute, crollano gli interventi del 118 in "codice rosso". Traffico e inquinamento in flessione, boom del bike sharing, aumentano le biciclette, si consolida il trasporto pubblico. Questi primi dati indicano un'inversione di tendenza: la città ha rallentato, l'incidentalità ha cominciato a ridursi e ci sono primi segnali di cambiamento rilevante anche nelle abitudini di mobilità.

Scopri i risultati dei primi 6 mesi



Dopo



Attività di monitoraggio
quantitativo e qualitativo

Ad esempio

Accompagnando le fasi,
coinvolgendo



Dopo



Attività di monitoraggio
quantitativo e qualitativo

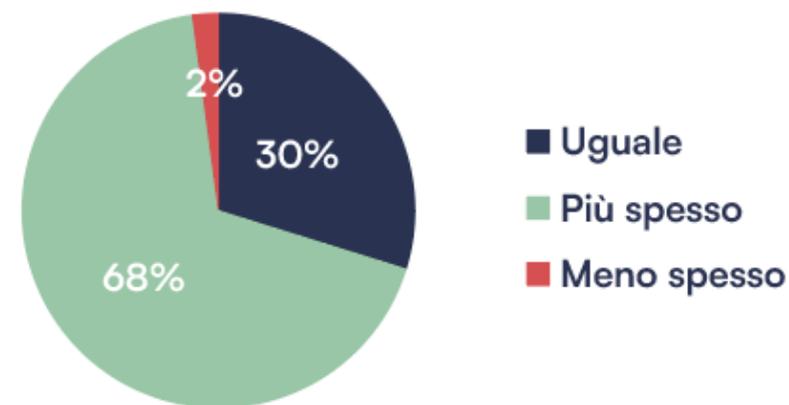
Ad esempio
Questionari

QUESTIONARIO

Cosa, a tuo avviso, renderebbe lo spazio migliore in città?



A seguito degli interventi di riqualificazione urbana pensi che frequenterai questa area:



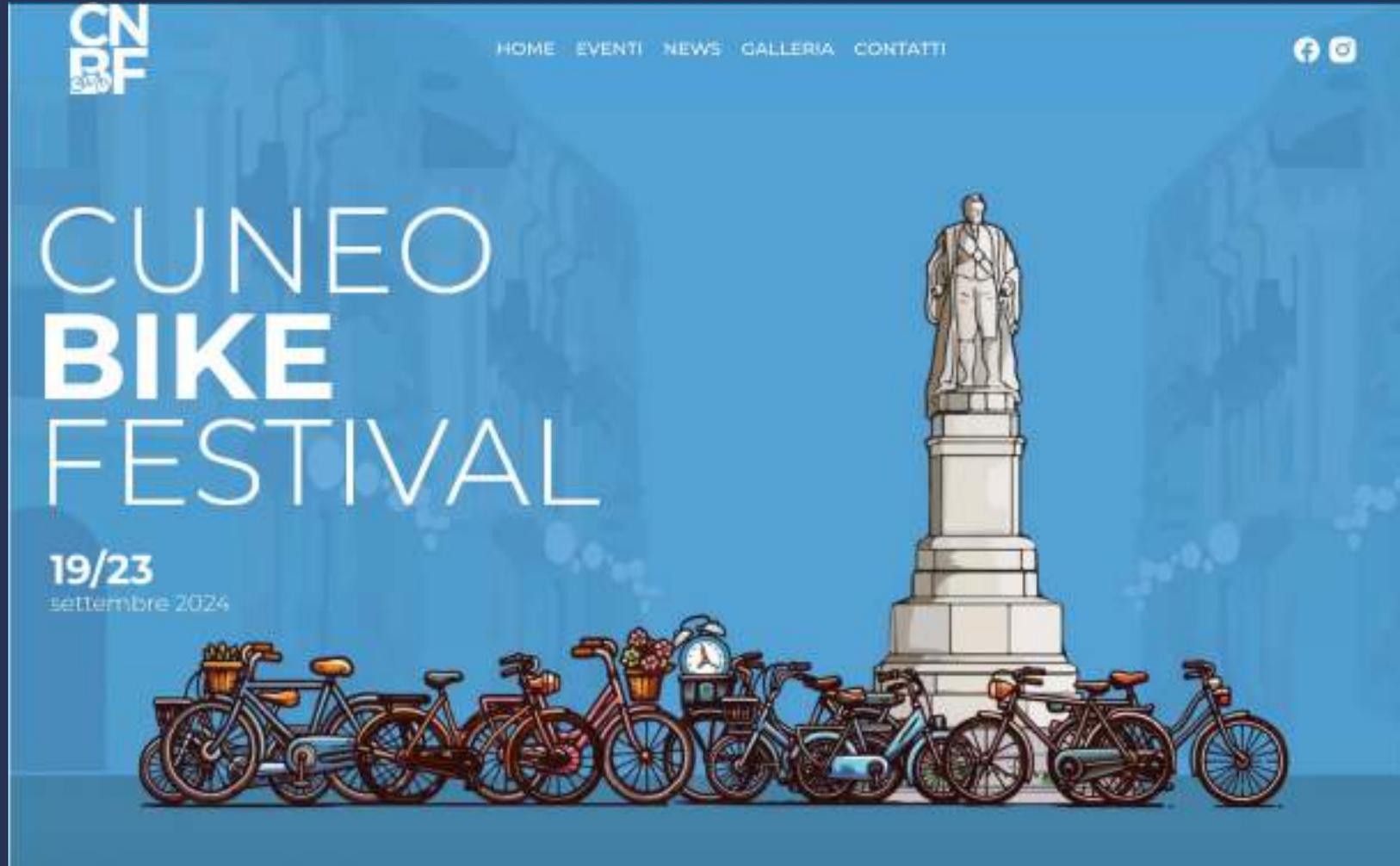
COMUNE DI PIOSSASCO

Gestire i media e il dibattito pubblico



- **Diffondere comunicati stampa**, rispetto a singole dichiarazioni, per dettare tempi e modi
- **Non anticipare**
- **Guidare** l'informazione e pianificare le uscite
- Proporre ai giornalisti di **sperimentare** le infrastrutture
- Ricordare **la visione e gli obiettivi generali**

Creare cultura, senso di appartenenza



Fonte: cuneobikefestival.it

Creare coinvolgimento



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Una maggiore sostenibilità nei trasporti è ritenuta l'obiettivo principale delle attuali strategie e soluzioni per la mobilità del futuro sviluppate in questi anni dall'Amministrazione Comunale di Bergamo e contenute nei principali strumenti programmatici comunali.

Nell'ambito delle Linee Programmatiche di mandato l'Amministrazione Comunale ha posto grande attenzione alla definizione di politiche di **miglioramento della qualità della vita in città favorendo lo sviluppo progressivo della mobilità sostenibile e della mobilità dolce** come forme di mobilità alternativa all'automobile privata. La mobilità sostenibile rappresenta un'importante opportunità di sviluppo della vivibilità del territorio comunale, soprattutto in termini di riduzione dell'inquinamento ambientale e promozione di un sano stile di vita.

Ti premiamo per andare in bici!

Fino a **30 euro** al mese!

DUC DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO BERGAMO
CON LA PARTECIPAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO BERGAMO

Fonte: bergamoinbicicletta.it

Informare



Fonte: comune.venezia.it

Informare (e divertire)



Fonte: [bikeforbrussel](https://www.youtube.com/channel/UC8vXp1vXp1vXp1vXp1vXp1v)

Dove e come comunicare



Identità visiva coerente e riconoscibile

- Logo
- Colore
- Carattere tipografico
- Hashtag
- Claim



Pedalare è meglio che curare.

Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva

 REGIONE PIEMONTE  MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA  aria  logo del comune

Strumenti



Un giusto **mix**

1. Sito
2. Social network
3. Incontri di quartiere
4. Coinvolgimento dei gruppi di interesse
5. Presentazioni pubbliche
6. Conferenze stampa
7. Cartellonistica sul luogo
8. Comunicazione interna

Cosa comunicare #1



1. **I ciclisti non esistono:** parlare di persone che usano la bici/l'auto, che pedalano etc. aiuta a smontare categorie e contrapposizioni "noi/loro".

Cosa comunicare #1



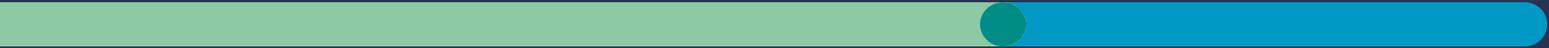
1. **I ciclisti non esistono**: parlare di persone che usano la bici/l'auto, che pedalano etc. aiuta a smontare categorie e contrapposizioni "noi/loro".
2. Mobilità **attiva e sostenibile**, non lenta.

Cosa comunicare #1



1. **I ciclisti non esistono**: parlare di persone che usano la bici/l'auto, che pedalano etc. aiuta a smontare categorie e contrapposizioni "noi/loro".
2. Mobilità **attiva e sostenibile**, non lenta.
3. Le automobili **non "fanno"** nulla, sono le persone alla guida ad agire.

Cosa comunicare #1



1. **I ciclisti non esistono**: parlare di persone che usano la bici/l'auto, che pedalano etc. aiuta a smontare categorie e contrapposizioni "noi/loro".
2. Mobilità **attiva e sostenibile**, non lenta.
3. Le automobili **non "fanno"** nulla, sono le persone alla guida ad agire.
4. Definisci la bicicletta come **mezzo di trasporto**.

Cosa comunicare #2



5. **Enfatizza la collettività**, non l'individualità evitando però 'noi vs. loro'.

Cosa comunicare #2



5. **Enfatizza la collettività**, non l'individualità evitando però 'noi vs. loro'.
6. **Parla in positivo** e valorizza il beneficio atteso prima di qualunque altra cosa.

Cosa comunicare #2



5. **Enfatizza la collettività**, non l'individualità evitando però 'noi vs. loro'.
6. **Parla in positivo** e valorizza il beneficio atteso prima di qualunque altra cosa.
7. Non scaricare solamente sulle singole persone la **responsabilità** delle scelte

Cosa comunicare #3



8. Argomenta **partendo dalla visione**, non dalla polemica o dal punto critico. Meglio non citarlo, ma destrutturarlo con le argomentazioni.

Cosa comunicare #3



8. Argomenta **partendo dalla visione**, non dalla polemica o dal punto critico. Meglio non citarlo, ma destrutturarlo con le argomentazioni.
9. **Attenzione alle diversità** e alle questioni di **genere**, alla rappresentanza delle donne, della multiculturalità: tutte e tutti devono potersi riconoscere.

Cosa comunicare #3



8. Argomenta **partendo dalla visione**, non dalla polemica. Meglio non citarlo, ma destrutturarlo con le argomentazioni.
9. **Attenzione alle diversità** e alle questioni di **genere**, alla rappresentanza delle donne, della multiculturalità: tutte e tutti devono potersi riconoscere.
10. Non parlare di “incidenti”, ma di **collisioni** o **scontri**: non c’è nulla di “incidentale” in un sistema che non tutela gli utenti più vulnerabili



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Piano Regionale
di Qualità dell'Aria



Rigenerazione
Ambiti Urbani

DECISIO

Partner tecnico